



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D’Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 13 del 13-01-2026

DETERMINAZIONI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

N. 10 DEL 13-01-2026

Oggetto: Determina a contrarre ed assunzione impegno di spesa per acquisto buoni pasto elettronici.

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di gennaio, il Responsabile del servizio Di Vittorio Priscilla

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 30.07.2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 presentato dalla Giunta;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 30.12.2025, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 30.12.2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 25 in data 29.03.2025, esecutiva, è stato approvato il PIAO 2025/2027;

VISTO che l'Ente deve provvedere alla fornitura di buoni pasto elettronici da destinare al personale avente diritto, al fine di garantire la regolare erogazione del beneficio sostitutivo di mensa previsto dalla normativa vigente e dalla disciplina interna;

VISTO che il buono pasto costituisce un servizio sostitutivo del servizio mensa e trova disciplina anche nell'ambito dell'art. 131 del D.Lgs. 36/2023, quale titolo rappresentativo emesso da società abilitate per consentire al personale di usufruire di servizi sostitutivi di mensa presso esercizi convenzionati;

PRESO ATTO che, secondo consolidata giurisprudenza, i buoni pasto non assumono natura di componente retributiva ma costituiscono un benefit legato alla fruizione della pausa pranzo nei casi previsti, con conseguente esclusione dalla retribuzione ai fini di calcolo di istituti quali il TFR, secondo Cassazione;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'orario di lavoro e dei criteri contrattuali, ai dipendenti pubblici che prestano attività lavorativa superiore alle sei ore e con diritto alla pausa, possono essere riconosciuti buoni pasto ai sensi di prassi applicative giurisprudenziali;

RICHIAMATA altresì la disciplina fiscale vigente in materia di esenzione dei buoni pasto per i limiti di valore giornaliero, quale strumento di welfare dell'ente;

VISTO che, sulla base del fabbisogno comunicato dagli uffici competenti, è stata individuata la necessità di procedere all'acquisto di n. 671 buoni pasto elettronici, ciascuno del valore nominale di € 7,00, per assicurare la continuità del servizio e la copertura del fabbisogno per il periodo di riferimento;

PRESO ATTO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione risultano attivi specifici Accordi Quadro per la fornitura di buoni pasto, ai quali l'Ente avrebbe potuto aderire;

PRESO ATTO tuttavia che, nell'ambito della Trattativa Diretta n. 5965176, l'operatore economico **Edenred Italia S.r.l.** ha presentato un'offerta recante un **ribasso dell'1%** rispetto al prezzo previsto dagli Accordi Quadro, come da Documento di Stipula acquisito agli atti;

CONSIDERATO pertanto che l'offerta pervenuta risulta economicamente più vantaggiosa rispetto alle condizioni disponibili tramite adesione agli Accordi Quadro, pur nel rispetto delle medesime caratteristiche qualitative del servizio;

RITENUTO che, alla luce di tale convenienza economica e delle esigenze di tempestiva acquisizione dei buoni pasto, sia opportuno procedere mediante **affidamento diretto** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, accettando l'offerta formulata dall'operatore economico **Edenred Italia S.r.l.**;

PRESO ATTO che, mediante ricorso al Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, è stata attivata la Trattativa Diretta n. 5965176, conclusa con l'accettazione dell'offerta dell'operatore economico Edenred Italia S.r.l., come risulta dal Documento di Stipula generato in data 13/01/2026;

PRESO ATTO che l'offerta accettata prevede un importo complessivo pari a €

4.650,03 oltre IVA 4%, come riportato nel contenuto economico dell'offerta di cui al citato Documento di Stipula;

CONSIDERATO che il ricorso alla Trattativa Diretta sul MEPA garantisce il rispetto dei principi di economicità, tempestività, trasparenza e concorrenzialità, nonché la tracciabilità delle fasi del procedimento di acquisizione;

Ritenuta l'offerta congrua e conveniente oltre che necessaria;

Verificata l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013;

Ritenuto di provvedere all' impegno di spesa omnicomprensivo di cui sopra pari ad € 4.836,03 del bilancio di previsione 2026/2028 così come di seguito specificato:

- Per euro 2.041,96 al Cap. 1320 art. o cod. mecc 11.02-1.01.01.01.006 IMP. 361/2023 gestione residui;
- Per euro 2.794,07 al Cap. 2450 art. o cod. mecc 01.10-1.01.01.02.002 IMP. 373/2023 gestione residui;

Atteso che le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario devono procedere, ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 "Nuovo codice Appalti" che detta il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture all'individuazione delle ditte tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, con il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), strumento di acquisto tramite ordine diretto –O-D.A. oppure negoziazione tramite richiesta di offerta R.D.O;

Dato atto, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: art. 36 c.2 "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta; art. 32 c. 14 "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'so del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Atteso che la normativa per l'acquisizione di beni e servizi, modificata dal D. Lgs. n. 52/2012, convertito in legge n. 95/2012 e del D. Lgs. 95/2012 cd. "Spending review", convertito in legge n. 135/2012, prevede l'obbligo per gli Enti locali di avvalersi di convenzioni CONSIP ovvero, per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria,

di far ricorso al M.E.P.A. e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito amministrativo;

Evidenziato che all'affidamento diretto, per il l'attivazione ed il servizio di cui sopra è stato assegnato in codice C.I.G.: **B9F075F7B8**;

Acquisito il DURC attestante la regolarità contributiva protocollo INAIL_52416186 con scadenza 17.05.2026;

Accertata la regolarità della documentazione acquisita.

Visto l'art. 183, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
"Art. 183 – Impegno di spesa.

➤ *L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151".*

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti, in particolare, gli artt. 107 e 109 del T.U. n. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico a Responsabile dell'area Finanziaria – Contabile;

D E T E R M I N A

- **di dare atto**, che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono richiamate, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge 241/1990;

- **di affidare**, per quanto in premessa, alla Ditta Edenred italia srl, P.IVA 09429840151, la fornitura del servizio in oggetto al costo di euro 4650,03 oltre IVA al 4%;

- **di impegnare**, la spesa complessiva di € 4.836,03 – I.V.A. 4% compresa di cui al punto precedente sul bilancio di previsione 2026/2028 così come di seguito specificato:

- Per euro 2.041,96 al Cap. 1320 art. o cod. mecc 11.02-1.01.01.01.006 IMP. 361/2023 gestione residui;
- Per euro 2.794,07 al Cap. 2450 art. o cod. mecc 01.10-1.01.01.02.002 IMP. 373/2023 gestione residui;

- **di dare atto** che, per le finalità sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2000 come modificata dal D.L. n. 187/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato assegnato in codice C.I.G.: **B9F075F7B8**;

- **di dare atto**, che trattasi di spesa indispensabile per la continuità di un ottimale funzionamento informatizzato degli uffici comunali;

- **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti disposti dall'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:

- ✓ Alla segreteria generale per l'inserimento nella raccolta generale;
- ✓ All'ufficio ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Sub impegno N. 361/ 2 del 17-01-2026 a Residuo 2023 CIG B9F075F7B8

5° livello 11.02-1.01.01.01.006 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato

Capitolo 1320 / Articolo RETRIBUZIONI PERSONALE SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 (CAP. E. 185)
--

Causale	Determina a contrarre ed assunzione impegno di spesa per acquisto buoni pasto elettronici.
---------	--

Importo 2026	Euro 2.091,46
--------------	----------------------

Beneficiario	2454 EDENRED ITALIA Srl
--------------	-------------------------

Sub impegno N. 373/ 1 del 17-01-2026 a Residuo 2023 CIG B9F075F7B8

5° livello 01.10-1.01.01.02.002 Buoni pasto

Capitolo 2450 / Articolo SPESE PER BUONI PASTO AI DIPENDENTI AVENTI DIRITTO

Causale	Determina a contrarre ed assunzione impegno di spesa per acquisto buoni pasto elettronici.
---------	--

Importo 2026	Euro 2.794,07
--------------	----------------------

Beneficiario	2454 EDENRED ITALIA Srl
--------------	-------------------------

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Di Vittorio Priscilla

IL RESPONSABILE DI AREA
Di Vittorio Priscilla

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 13-01-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Di Vittorio Priscilla

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del al

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni